COMUNE DI MELICUCCO

- Provincia di Reggio Calabria -

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- C O P I A -

N° 009/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

L'anno duemilatredici, il giorno **TRENTA** del mese di **SETTEMBRE,** alle ore **16:15,** convocato come da avvisi scritti in data **25.09.2014,** prot. n° **8121**, in Melicucco, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Ing. Francesco Nicolaci, in seduta **ordinaria** di prima convocazione, con la presenza dei seguenti componenti:

N°	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
1	NICOLACI FRANCESCO	SINDACO - PRESIDENTE	SI ☒ NO ☐
2	NASSO FRANCESCO	CONSIGLIERE	SI ☒ NO ☐
3	SCATTARREGGIA FRANCESCO	CONSIGLIERE	SI ☐ NO ☒
4	NAPOLI DOMENICO	CONSIGLIERE	SI ☒ NO ☐
5	SEMINARA ANTONIO	CONSIGLIERE	SI ☒ NO ☐
6	NICOLACE GIUSEPPE ANTONIO	CONSIGLIERE	SI ☒ NO ☐
7	IMPUSINO SALVATORE	CONSIGLIERE	SI ☐ NO ☒
8	BARILLARO MARIO	CONSIGLIERE	SI ☒ NO ☐
9	NAPOLI MICHELE	CONSIGLIERE	SI ☒ NO ☐
10	SELLARO LUIGI	CONSIGLIERE	SI ☐ NO ☒
11	FRANCO DEBORA	CONSIGLIERE	SI ☐ NO ☒
12	NAPOLI PASQUALE	CONSIGLIERE	SI ☒ NO ☐
13	VARAMO CONCETTA	CONSIGLIERE	SI ☐ NO ☒

Presenti: 08	Assenti: 05

Partecipa alla seduta il **Segretario comunale**, **D.ssa Giuliana COSENTINO**
Il **Sindaco - Presidente**:
- constatato il numero legale degli intervenuti;
- dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.* ***I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento****;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

RILEVATO che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è stato differito al 30 settembre ;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di

servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli artt. 1 e 2 D.L. 28 febbraio 2014 n. 16 convertito **dalla legge** n. 68 del 2 maggio 2014,

CONSIDERATO che, per quanto la Legge di stabilità 2014 ed il successivo D.L. 16/2014 abbia mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'IMU e della TARES semplificata introdotta nel 2013, ora sostituita dalla TARI, appare necessario procedere alla ridefinizione dei regolamenti dei due tributi, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla Legge di stabilità;

CONSIDERATO che appare altresì necessario introdurre la disciplina regolamentare della TASI per l'anno 2014, in relazione alla quale si ritiene che il relativo regolamento comunale debba essere approvato anche nel momento in cui il Comune dovesse avere disposto l'azzeramento delle relative aliquote, ai sensi dell'art. 1, comma 676 L. 147/2013, in modo da dotare comunque l'Ente di tale regolamento, che potrebbe rivelarsi necessario nel momento in cui il Comune dovesse trovarsi nella necessità di aumentare le aliquote del tributo nel corso del 2014, ai sensi dell'art. 54, comma 1*bis* D.Lgs. 446/1997;

RITENUTO quindi opportuno, sotto questo profilo, procedere all'approvazione di un unico regolamento contenente la disciplina di tutti e tre i tributi costituenti l'imposta unica comunale (IUC), per poter avere un unico corpo normativo, agevole da applicare;

RITENUTO che l'approvazione di tali regolamenti possa intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassuma i diversi tributi sotto l'identificativo dell'imposta unica comunale (IUC), come previsto dalla Legge di stabilità 2014;

RITENUTA dla competenza del consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, secondo comma, lettera a) del D. Lgs. 267/00, trattandosi di materia regolamentare;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del Servizio tributi;

Con voti favorevoli n° 7, astenuti n° 1 (Cons. Napoli Pasquale)

DELIBERA

Di approvare i regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*" e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Di stabilire che i regolamenti avranno efficacia dal 1° gennaio 2014, sostituendo i precedenti regolamenti IMU e TARES approvati per l'anno 2013, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

Di stabilire che i suddetti regolamenti dovranno essere trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;

Di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'IMU dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013;

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, con separata e successiva votazione avente il medesimo risultato.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO COMUNALE — I L P R E S I D E N T E
F.to D.ssa Giuliana COSENTINO — F.to Ing. Francesco NICOLACI

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica: **Il responsabile del servizio** D.ssa Anna Giancotta	**PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile **Il responsabile del servizio**	

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE
CHE SI RILASCIA PER USO AMMINISTRATIVO

Melicucco, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Giuliana COSENTINO

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal e per 15 giorni consecutivi. Registro n°
Melicucco, lì Il Messo Comunale

ESECUTIVITA':

IL SEGRETARIO COMUNALE
CERTIFICA:

che la presente deliberazione:

- Affissa all'albo pretorio dal e per 15 giorni consecutivi, come da attestazione del messo comunale;

E' DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

E' STATA DICHIARATA

O immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Melicucco, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Giuliana COSENTINO